



Fondazione
Opera Giuseppe
TONIOLO

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015

BREVE PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE

La **Fondazione Giuseppe Toniolo** è una Fondazione di Culto eretta con Decreto di S.E. Monsignor Ugo Camozzo Arcivescovo di Pisa in data **29 novembre 1961**; da allora ha la propria sede legale ed operativa all'interno del Palazzo che fu abitato dal **Beato Giuseppe Toniolo**, dal suo arrivo in Toscana nel 1879 fino alla morte nel 1918.

La missione morale della Fondazione è riassunta dagli articoli 2 e 3 dello statuto: *"L'Opera, come Fondazione di Culto, ha il fine di promuovere fra gli Universitari e i Laureati Cattolici la devozione alla Santissima Eucarestia, specialmente la partecipazione al S. Sacrificio della Messa, la pratica della Comunione frequente e la devozione alla Madonna. Per il raggiungimento del suo fine la Fondazione "Opera Giuseppe Toniolo" si propone di istituire corsi di Santi Spirituali Esercizi, di istruzione e formazione religiosa, e tutte quelle attività consone a necessarie affinché i fedeli laici, soprattutto gli Universitari e Laureati Cattolici, possano vivere, ad imitazione del Beato Giuseppe Toniolo, la vita della Grazia, favorendo la crescita integrale della persona nella dimensione spirituale, culturale e sociale".*

Le **finalità** della **Fondazione** in ambito **culturale e formativo** sono rivolte a stimolare il dibattito scientifico sui temi della **Dottrina Sociale della Chiesa** in riferimento alle grandi questioni della società contemporanea. A tale scopo la Fondazione, dopo l'intervento di restauro e risanamento dei locali di Piazza Toniolo, tiene aperta alla consultazione la propria Biblioteca ed il proprio Archivio, dove sono conservati anche carteggi originali del Beato Giuseppe Toniolo

Le **attività** della Fondazione sono rivolte all'organizzazione di seminari di studi e di corsi di formazione sulla Dottrina Sociale e sull'impegno politico cristianamente orientato, e si concentrano nell'organizzazione dell'annuale convegno **"Tre Giorni Toniolo"**, momento di approfondimento e confronto scientifico di livello nazionale tra le fondazioni e gli istituti cattolici.

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Sede: PISA - Piazza Toniolo, 4

Codice fiscale: 80001910506

Costituzione: La Fondazione "OPERA GIUSEPPE TONIOLO" è stata eretta con Decreto di S.E. Mons. Ugo Camozzo, Arcivescovo di Pisa e Primate delle Isole di Corsica e Sardegna, del 29 novembre 1961 e ed è stata riconosciuta come persona giuridica con D.P.R. 06 maggio 1962, registrato alla Corte dei Conti in data 14 giugno 1962 al n.151/1. Il Decreto di S.E. Mons. Ugo Camozzo è conservato negli atti della Curia ed ha permesso il riconoscimento come Fondazione di Culto ai sensi dell'articolo 29, lettera d) del Concordato ed a norma dell'articolo 17 della Legge 27 maggio 1929 n.408, e successive modifiche ed integrazioni.

E' iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Pisa al n.233 – volume V.

Ai sensi del vigente statuto, la Fondazione è soggetta alla vigilanza ed al controllo canonico da parte dell'Ordinario Diocesano di Pisa.

ORGANI SOCIALI

Con Decreto dell'Arcivescovo di Pisa S.E. Monsignor Giovanni Paolo Benotto del 15 febbraio 2015 sono state rinnovate le cariche per il triennio 2015/2018 ed il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Presidente: Dottor Andrea Maestrelli

Vice Presidente: Dottor Stefano Biondi

Membro di Consiglio: Dottor Andrea Barbuti

Membro di Consiglio: Dottor Francesco Andreoni

Membro di Consiglio: Dottor Paolo Rametta

Direttore della Fondazione e Assistente Spirituale dell'Opera: Don Enrico Giovacchini.

Ai sensi dell'articolo 8 del vigente Statuto "*Al Consiglio di Amministrazione spettano i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, nel rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni dell'Ordinamento Canonico, come specificate dalla Conferenza Episcopale Italiana e dal Decreto Diocesano di determinazione degli atti di straordinaria amministrazione*".

SOMMARIO

Relazione di missione.....	5
Stato patrimoniale al 31/12/2015.....	7
Rendiconto gestionale a proventi ed oneri al 31/12/2015	9
Nota integrativa	
Struttura e contenuto	11
Criteri di valutazione e principi contabili.....	12
Commenti alle voci dell'attivo	13
Commenti alle voci del passivo	14
Commenti alle voci del rendiconto gestionale	16
Altre informazioni	18

RELAZIONE DI MISSIONE

L'anno 2015 è servito al Consiglio di Amministrazione per individuare, dibattere ed introdurre nell'applicazione i punti indicati nel nuovo **Programma di Missione**.

Nel corso della riunione del 10 giugno 2015 l'organo amministrativo ha deliberato gli obiettivi della *mission* triennale della Fondazione, declinandoli in sotto-punti e fissando i compiti operativi assegnati a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione. Di seguito un estratto della delibera:

OBIETTIVO A - risanamento affreschi dell'ingresso.

- Obiettivo da realizzare nel II o nel III anno del mandato, tenendo conto anche della situazione finanziaria della Fondazione.
- Conseguibile solo mediante la partecipazione ad un bando della Fondazione Pisa e l'ottenimento del relativo contributo.

Referente: Maestrelli (con il supporto di un consulente tecnico).

OBIETTIVO B – catalogazione informatica dei volumi della biblioteca ed inserimento della raccolta all'interno del circuito delle Biblioteche Diocesane.

- Necessità di caratterizzare la biblioteca, indirizzando la raccolta di volumi e di riviste verso tematiche economiche e sociologiche.
- Prendere contatto con la Dott.ssa Silvia Nannipieri per individuare *software* compatibile con quello delle Biblioteche Diocesane ed acquisire informazioni in merito agli *standard* necessari per la catalogazione di volumi e riviste.
- Prevedere un piccolo *budget* annuo per l'acquisto di libri e riviste con taglio economico e sociologico.
- Possibile attivazione di borse di studio oppure di convenzioni con addetti del servizio civile per un supporto nella catalogazione.
- Progetto di lungo periodo da attivare da subito ma con una proiezione temporale che potrebbe andare oltre la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Referenti: Barbuti con il supporto di Don Giovacchini.

OBIETTIVO C – comunicazione ed eventi

- Eventi di imminente attuazione: INAUGURAZIONE GIARDINO (referente Maestrelli) ed INSERIMENTO DEL PALAZZO NEL CIRCUITO FAI (referente Rametta).

- Creazione di un portale del volontariato su cui veicolare domande ed offerte di volontari e delle Associazioni del Mondo Cattolico (referente Rametta).
- Aggiornamento del sito istituzionale della Fondazione con pubblicazione di notizie, informazioni e comunicati di attualità al fine di rendere il sito un vero e proprio punto di informazione del Mondo Cattolico Pisano (referente Andreoni).
- Pubblicazione degli Atti "Tre Giorni Toniolo" 2013 e 2014.
- Organizzazione della "Tre Giorni Toniolo" 2015 rivedendo il *target* dell'iniziativa, il tema dell'incontro e la scelta dei relatori al fine di coinvolgere maggiormente il modo delle associazioni cattoliche.
- Sostituzione del Comitato Scientifico della Fondazione con un Gruppo di Referenti Scientifici di forte ispirazione cattolica.
- Definire un vero e proprio piano di comunicazione con uscite sui quotidiani locali ed un *focus* sulle televisioni locali.
- Tempi di attuazione: 1 anno da oggi.

Referenti: Maestrelli, Barbuti e Rametta.

OBIETTIVO D – educazione di base

- Elaborazione di un progetto per la creazione di una Scuola di Economia e per l'organizzazione di incontri tematici che possano stimolare il confronto all'interno del Mondo Cattolico sull'impegno dei credenti nelle scelte politico-economiche praticabili in questo momento storico.
- Coinvolgimento nel progetto del Professor Luigino Bruni e del Professor Baggio.
- Coinvolgimento dei giovani economisti che compongono il cd. "Gruppo del Concilio".
- Allestimento di una saletta all'interno della Casa Toniolo per favorire l'incontro ed il confronto tra giovani ed attivisti del Mondo Cattolico.
- Per quanto concerne l'allestimento della saletta i tempi previsti non possono superare i due mesi da oggi. Per il resto, il progetto richiederà tempi di attuazione più lunghi, che potrebbero superare la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Referenti: Biondi, Andreoni, Don Giovacchini e Rametta.

L'articolazione e la complessità del Programma di Missione sopra descritto lasciano comprendere l'impegno che il nuovo organo amministrativo della Fondazione si è assunto.

La preghiera e la Fede, sono certo, anche quest'anno guideranno la Fondazione nel suo percorso.

Fondazione OPERA GIUSEPPE TONIOLO
Il Presidente
Dottor Andrea Maestrelli

BILANCIO AL 31/12/2015

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015
A) CREDITI V/ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
1) Soci c/sottoscrizione	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1) Costi d'impianto e ampliamento	0	0
2) Costi ricerca sviluppo	0	0
3) Diritti brevetto industriale e opere ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale	0	0
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.500.000	4.500.000
2) Impianti e attrezzature	342.229	369.097
3) Altri beni	54.514	41.966
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale	4.896.743	4.911.063
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
<i>con separata indicazione, per ciascuna voce, dei crediti e degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate e collegate	0	0
2) Partecipazioni in imprese diverse	0	0
3) Crediti	0	0
4) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.896.743	4.911.063
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - RIMANENZE</i>		
1) Materie prime e sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Materiale generico contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di fund-raising.	0	0
6) Acconti	0	0
Totale	0	0
<i>II - CREDITI</i>		
<i>con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
1) Verso clienti	0	2.300
2) Per liberalità da ricevere	0	0
3) Crediti verso aziende non profit collegate o controllate	0	0
4) Crediti verso imprese collegate o controllate	0	0
5) Verso altri	44	44
Totale	44	2.344
<i>III - ATT.FINANZIARIE CHE NON COST.IMMOB.</i>		
1) Partecipazioni	0	0

2) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
<i>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
1) Depositi bancari e postali	13.728	3.143
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	95	55
Totale	13.823	3.198
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.867	5.542
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	4.910.610	4.916.605

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	25.611	15.816
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	150.407	176.018
3) Riserve statutarie	0	0
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	0	0
Totale	176.018	191.834
II - Fondo di dotazione dell'azienda	4.512.145	4.512.145
III - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati a terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz. destinati a terzi	0	0
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0	0
4) Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	0	0
5) Riserve vincolate (per progetti specifici, o altro)	0	0
Totale	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.688.163	4.703.979
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Atri	0	0
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre esercizio successivo		
1) Titoli di solidarietà ex art.29 D. Lgs. n.460	0	0
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0	0
3) Debiti v/banche entro esercizio successivo	29.636	44.218
Debiti v/banche oltre esercizio successivo	172.736	148.285
4) Debiti v/altri finanziatori	0	0
5) Acconti	0	0
6) Debiti v/fornitori	1.575	1.623
7) Debiti tributari	0	0
8) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lavoratori volontari	0	0
10) Debiti v/ aziende non profit collegate e controllate	0	0
11) Debiti v/ controllate e collegate	0	0
12) Altri debiti	18.500	18.500
TOTALE DEBITI	222.447	212.626

E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	4.910.610	4.916.605

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri al 31 dicembre 2015

(sezioni divise e contrapposte)

ONERI	31/12/2014	31/12/2015
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Materie prime	0	0
1.2) Servizi	757	852
1.3) Godimento beni di terzi	0	0
1.4) Personale	0	0
1.5) Ammortamenti	0	0
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
Totale oneri da attività tipiche	757	852
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Raccolta fund rising	0	0
2.2) Raccolta generica	0	0
2.3) Raccolte diverse	0	0
2.4) Attività ordinaria di promozione	0	0
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Materie prime	77	0
3.2) Servizi	16.944	13.708
3.3) Godimento beni di terzi	0	0
3.4) Personale	0	0
3.5) Ammortamenti	18.443	31.213
3.6) Oneri diversi di gestione	29.112	30.364
Totale oneri da attività accessorie	64.576	75.285
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su prestiti bancari	4.141	3.347
4.2) Su altri prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
Totale oneri finanziari e patrimoniali	4.141	3.347
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	550	0
Totale oneri straordinari	550	0
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Materie prime	49	0
6.2) Servizi	0	0
6.3) Godimento beni di terzi	0	0
6.4) Personale	0	0
6.5) Ammortamenti	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	697	276
Totale oneri di supporto generale	746	276
7) Altri oneri	0	0
TOTALE ONERI	70.770	79.760

Risultato gestionale positivo		25.611	15.816
PROVENTI		31/12/2014	31/12/2015
1) Proventi da attività tipiche			
1.1) Da contributi su progetti		0	3.500
1.2) Da contratti con enti pubblici		0	0
1.3) Da soci ed associati		0	0
1.4) Da non soci		1.000	0
1.5) Altri Proventi		0	0
Totale proventi da attività tipiche		1.000	3.500
2) Proventi da raccolta fondi			
2.1) Raccolta fund raising		0	0
2.2) Raccolta generica		0	0
2.3) Raccolte diverse		0	0
2.4) Altri		0	0
Totale proventi promozionali e di raccolta fondi		0	0
3) Proventi da attività accessorie			
3.1) Da contributi su progetti		0	0
3.2) Da contratti con enti pubblici		0	0
3.3) Da soci ed associati		0	0
3.4) Da non soci		0	0
3.5) Altri Proventi (da patrimonio immobiliare)		95.380	88.719
Totale proventi da attività accessorie		95.380	88.719
4) Proventi finanziari e patrimoniali			
4.1) Da depositi bancari		1	2
4.2) Da altre attività		0	0
4.3) Da patrimonio edilizio		0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali		0	0
Totale proventi finanziari e patrimoniali		1	2
5) Proventi straordinari			
5.1) Da attività finanziaria		0	0
5.2) Da attività immobiliari		0	3.355
5.3) Da altre attività		0	0
Totale proventi straordinari		0	3.355
7) Altri Proventi		0	0
TOTALE PROVENTI		96.381	95.576

*
*
*
*
*
*
*
*

NOTA INTEGRATIVA

SCOPO ED ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione "OPERA GIUSEPPE TONIOLO" è soggetta alla vigilanza ed al controllo canonico da parte dell'Ordinario Diocesano di Pisa; in forza del vigente Statuto rivolge la propria attività:

- alla promozione dell'annunciazione del Vangelo e della Fede;
- allo studio dei rapporti tra Fede, Scienza e Cultura;
- allo studio della Dottrina Sociale della Chiesa ed alla formazione dei cattolici che intendono impegnarsi nel campo sociale e politico;
- alla costituzione di strutture operative con specializzazione in studi, ricerche ed osservatori per il monitoraggio dei fenomeni socio-economici al fine di favorire la crescita in senso lato della società locale.

In via accessoria ed al solo scopo di raccogliere le risorse necessarie al perseguimento delle attività istituzionali sopra specificate, la Fondazione amministra il compendio immobiliare posto in Pisa, Piazza Toniolo ai numeri civici 1, 2, 3, 4 e 5.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato redatto in conformità ai principi ed alle raccomandazioni emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel 2001, riprese ed integrate da "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" curate dall'Agenzia per le Onlus e pubblicate il 07 maggio 2008.

Sono inoltre rispettate le indicazioni dei Principi Contabili per gli Enti Non Profit – Documento n.1 "*Quadro Sistemático per la preparazione e la presentazione dei bilanci degli Enti Non Profit*" pubblicato nel mese di maggio 2011.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione a proventi ed oneri (a sezioni divise e contrapposte) e dalla presente nota integrativa. Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione di missione.

Il rendiconto gestionale acceso a proventi ed oneri informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle diverse aree gestionali.

Le aree gestionali dell'Associazione sono così composte:

Area delle attività istituzionali: accoglie l'attività svolta secondo le previsioni statutarie. Si tratta di attività culturali e formative, rivolte in particolare a stimolare e approfondire il dibattito scientifico sui temi della Dottrina Sociale della Chiesa, che culminano con l'organizzazione dell'annuale convegno "Tre Giorni Toniolo".

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri ed i proventi relativi agli eventi promossi dalla Fondazione, finalizzati alla raccolta di fondi per finanziare l'attività istituzionale.

Area dell'attività accessoria: si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare ad essa in quanto volta a garantire alla Fondazione le risorse necessarie a perseguire le finalità istituzionali indicate dallo statuto. A questa area sono stati ricondotti i proventi e gli oneri derivanti dalla gestione del compendio immobiliare della Fondazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie i proventi della gestione delle risorse immobiliari e finanziarie.

Area delle attività di natura straordinaria: si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività della Fondazione;

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione della Fondazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione sono redatti secondo gli schemi previsti dalle raccomandazioni contabili citate, nel rispetto dei principi generali di comprensibilità, imparzialità, significatività, prudenza, prevalenza della sostanza sulla forma, comparabilità e coerenza, verificabilità dell'informazione, annualità e principio del costo.

Per il migliore monitoraggio delle partite debitorie e creditorie dal 2011 è stato adottato il principio di competenza economica. Di seguito vengono esposti i criteri di valutazione adottati per le più significative voci del bilancio chiuso al 31/12/2015, invariati rispetto a quelli adottati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel valore iscritto a bilancio sono compresi gli oneri accessori e l'I.V.A. che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta indeducibile e, pertanto, va ad aggiungersi al costo di acquisto o di produzione.

A decorrere dall'anno di loro entrata in funzione, le immobilizzazioni materiali – con la sola eccezione del fabbricato patrimonio - sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per il periodo della

loro prevista utilità futura ed il loro valore, conseguentemente, viene esposto in bilancio al netto degli ammortamenti accantonati.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività. Dal 2011 tali costi sono contabilizzati nel rispetto del criterio di competenza economica e sono rappresentati per destinazione, in base all'area gestionale di riferimento.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, da quelli derivanti da attività accessorie e da quelli di natura finanziaria.

I primi accolgono i contributi ottenuti mediante l'attività di *fund raising*.

Nei proventi derivanti dall'attività accessoria troviamo invece quelli ottenuti mediante la gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione.

I proventi finanziari trovano corrispondenza negli interessi bancari e postali.

Dal 2011 i proventi sono contabilizzati secondo il criterio di competenza e sono rappresentati per destinazione, in base all'area gestionale di riferimento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

La voce "fabbricato patrimonio" comprende il valore del patrimonio immobiliare determinato in base alla perizia redatta nel 2010 dall'Ing. Giuseppe Bentivoglio.

Nella voce "interventi di ristrutturazione" sono state inserite le spese per il rifacimento degli impianti, per le opere murarie e per il recupero del giardino presso il Palazzo Toniolo. Le spese costituiscono un investimento di lungo periodo e sono state ammortizzate con una aliquota pari al 3%, ritenuta rappresentativa del deprezzamento subito e della residua possibilità di utilizzo degli interventi effettuati.

Di seguito la movimentazione intervenuta nell'anno:

Voce	Fabbricato patrimonio	Interventi di ristrutturazione	Macchine ufficio	Arredi	Impianti	Totale
Aliquota	0,0%	3,0%	20,0%	10,0%	10,0%	
Costo storico	4.500.000	347.892	493	63.868	48.135	4.960.388
Incrementi/acquisti	0	45.533	0	0	0	45.533
Decrementi/cessioni	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	0	13.852	0	12.548	4.813	31.213
F/do al 31/12/2014	0	39.358	493	9.354	14.440	63.645
Utilizzi fondo	0	0	0	0	0	0
Valore residuo	4.500.000	340.215	0	41.966	28.882	4.911.063

ATTIVO CIRCOLANTE

Disponibilità liquide

Le voce presenta la seguente movimentazione:

Disponibilità liquide	2015	2014	differenza
cassa	55	95	-40
saldo c/c BCC Pisa e Fornacette	893	6.066	-5.173
saldo c/c Banco Popolare	2.250	7.662	-5.412
Valore finale	3.198	13.823	-10.625

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

La voce presenta una consistenza pari ad euro 4.703.979 (euro 4.688.163 nel 2014) ed accoglie il fondo di dotazione iniziale (euro 4.512.145), i risultati gestionali dei precedente esercizi (euro

176.018) ed il risultato di periodo (euro 15.816). In assenza di specifiche disposizioni riguardanti la loro destinazione, le poste vengono classificate come "patrimonio libero".

Nel prospetto seguente viene rappresentata la movimentazione dell'anno:

PATRIMONIO NETTO LIBERO	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione di organi istituzionali	Patrimonio libero	TOTALE
Saldi iniziali	0	0	176.018	176.018
Risultato 2015	0	0	15.816	15.816
TOTALE 31/12/2015	0	0	191.834	191.834

DEBITI

Debiti esigibili entro l'anno

Le voce presenta la seguente movimentazione:

Debiti esigibili entro l'anno	2015	2014	differenza
Quota mutuo BCCF a breve	29.636	29.636	0
Quota prestito Banco Popolare a breve	14.582	0	14.582
TOTALE	44.218	29.636	14.582
Fornitori per fatture da ricevere	153	224	-71
Debiti verso fornitori	1.071	756	315
Altri debiti	399	595	-196
TOTALE	1.623	1.575	48
Valore finale	45.841	31.211	14.630

Debiti esigibili oltre l'anno

Le voce presenta la seguente movimentazione:

Debiti esigibili oltre l'anno	2015	2014	differenza
Quota mutuo BCCF oltre 12 mesi	142.975	172.736	-29.761
Quota prestito Banco Popolare oltre 12 mesi	5.310	0	5.310
TOTALE	148.285	172.736	-24.451
Cauzioni versate da locatari	18.500	18.500	0
TOTALE	18.500	18.500	0
Valore finale	166.785	191.236	-24.451

La voce comprende le cauzione versate dai locatari delle unità immobiliari del Palazzo Toniolo (invariate nell'ammontare rispetto all'esercizio precedente) e la quota dei finanziamenti bancari (Banca di Credito Cooperativo di Pisa e Fornacette e Banco Popolare) con scadenza oltre 12 mesi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli **oneri** da attività istituzionale comprendono le spese sostenute per l'organizzazione delle "Tre Giorni Toniolo", prevalentemente composte da costi per servizi, per materiale promozionale e divulgativo e per rimborsi delle spese di viaggio dei relatori.

Voce	2015	2014	differenza
Pubblicazione atti Tre Giorni	0	0	0
Materiali tecnici	0	0	0
TOTALE MATERIE PRIME	0	0	0
Spese postali	0	0	0
Servizi Tre Giorni	750	757	-7
Rimborso spese viaggio e alloggio	102	0	102
TOTALE SERVIZI	852	757	95
Affitto locali Tre Giorni	0	0	0
TOTALE GODIMENTO BENI TERZI	0	0	0
Spese varie	0	0	0
TOTALE ONERI DIVERSI GESTIONE	0	0	0
Totale	852	757	95

Come lo scorso anno la Fondazione ha percepito un contributo dal **Rotary Club Pisa Galilei** per le proprie attività istituzionali. La somma erogata quest'anno dal *Club* ammonta euro 3.500 ad euro ed è finalizzata al progetto di "catalogazione informatica dei volumi della biblioteca ed inserimento della raccolta all'interno del circuito delle Biblioteche Diocesane".

ONERI E PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIA

Gli **oneri** comprendono i costi per la gestione del fabbricato e comprendono utenze, assicurazioni, tributi comunali (TARSU ed IMU) e le imposte sui canoni di locazione. La voce comprende anche gli oneri relativi all'ammortamento delle spese di ristrutturazione ad uso pluriennale e delle dotazioni tecniche da ufficio.

Voce	2015	2014	differenza
Materiale di consumo	0	77	-77
TOTALE MATERIE PRIME	0	77	-77
Commissioni bancarie	685	756	-71
Spese telefoniche	0	0	0
Energia elettrica	1.465	1.226	239
Spese condominiali	1.214	0	1.214
Assicurazione immobile	5.685	5.683	2
Spese di pulizia	0	0	0
Manutenzione ordinaria immobile	2.315	8.932	-6.617
Compensi professionali	2.224	317	1.907
Spese per la sicurezza locali	0	0	0
Spese postali	120	30	90
TOTALE SERVIZI	13.708	16.944	-3.236
Locazione magazzini	0	0	0
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	0	0	0
Quote Ammortamento annuali	31.213	18.443	12.770
TOTALE AMMORTAMENTI	31.213	18.443	12.770
TARSU	471	464	7
I.M.U.	15.739	15.739	0
Imposte Dirette	12.854	11.829	1.025
Tassa passo carrabile	168	168	0
Registrazione contratti locazione	732	709	23
Tassa Fiumi e Fossi	400	203	197
TOTALE ONERI DIVERSI GESTIONE	30.364	29.112	1.252
Totale	75.285	64.576	10.786

I **proventi** sono costituiti dalle somme incassate a titolo di locazione e per il riaddebito delle utenze condominiali.

Voce	2015	2014	differenza
Affitto Studio Legale	12.600	12.600	0
Affitto Westminster International School	43.687	43.181	506
Affitto Coiffeur SERENI	30.000	28.599	1.401
Affitto Radio Incontro	0	0	0
Proventi per occupazione spazi	2.000	11.000	-9.000
Arretrati contrattuali	432	0	432
Totale	88.719	95.380	-6.661

Preme evidenziare che nel 2015 la Fondazione ha ricevuto una erogazione straordinaria pari ad euro 3.355 da parte della *Westminster International School* quale contributo alle spese di ristrutturazione del giardino.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce comprende gli **oneri** relativi al mutuo concesso dalla Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo e quelli relativi al prestito chirografario concesso dal Banco Popolare per i lavori di ristrutturazione del giardino.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

La voce comprende le spese generali sostenute per il funzionamento della struttura e per gli adempimenti contabili ed amministrativi.

Voce	2015	2014	differenza
Materiale promozionale	0	49	-49
TOTALE MATERIE PRIME	0	49	-49
Spese postali	0	0	0
TOTALE SERVIZI	0	0	0
Spese varie	276	527	-251
Libri e riviste	0	48	-48
Rimborso spese	0	97	-97
Liberalità	0	25	-25
TOTALE ONERI DIVERSI GESTIONE	276	697	-421
Totale	276	746	-470

ALTRE INFORMAZIONI

Raccolta Pubblica di fondi – comunicazione ai sensi articolo 20 D.P.R. 600/1973, modificato da articolo 8 D.Lgs. 460/1997.

Ai sensi e per gli effetti disciplinati dall'articolo 20 D.P.R. 600/1973, modificato da articolo 8 D.Lgs. 460/1997, si precisa che la Fondazione nel corso del 2015, come negli anni precedenti, non ha promosso iniziative di raccolta pubblica di fondi.

Espressione degli importi

Lo stato patrimoniale, il rendiconto della gestione ed i valori indicati nella nota integrativa sono redatti in unità di euro senza esporre i decimali, elisi con la tecnica dell'arrotondamento.

* * * * *

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, rendiconto della gestione e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

* * * * *

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione propone il riporto a nuovo del risultato gestionale positivo maturato nel corso dell'esercizio 2015, pari ad euro 15.816.

A seguito di formale deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, il bilancio viene trasmesso a *S.E. Monsignor Giovanni Paolo Benotto* Ordinario Diocesano di Pisa nei termini fissati dal vigente Statuto, affinché voglia disporre in merito.

Fondazione OPERA GIUSEPPE TONIOLO

Il Presidente

Dottor Andrea Maestrelli

Pisa, 02 maggio 2016